

Bandito in pizzeria Oltre ai soldi incassa gli insulti

Treviolo: è il decimo colpo in tre settimane
Bottino di 120 euro. La titolare: l'aspettavamo
«Ho reagito, lui ha borbottato e se n'è andato»

Treviolo

DESIRÉE CIVIDINI

Armato di pistola, passamontagna calato sul volto, si è fatto consegnare il bottino per poi darsi alla fuga. La scena è una fotocopia delle altre nove rapine che in poco più di tre settimane sono state messe a segno ai danni delle pizzerie dell'hinterland: questa volta è toccato alla pizzeria d'asporto Pronto Pizza di Albegno di Treviolo.

Il bandito mancino

Il colpo, messo a segno ieri sera intorno alle 20, è in effetti la copia di quelli che si sono verificati nei giorni scorsi anche in due supermercati lungo la ex strada statale 525. I particolari, dunque, fanno pensare che anche in questo caso il colpo sia stato messo a segno da quello che ormai è stato ribattezzato «il bandito delle pizzerie».

Il malvivente, facilmente riconoscibile in quanto impugna la pistola con la mano sinistra, que-

sta volta però è stato messo in difficoltà dalla reazione della proprietaria, che non ha esitato a insultarlo. L'uomo, come al solito, è entrato in azione da solo: erano da poco passate le 20 quando ha varcato la soglia della pizzeria d'asporto di via Dante.

All'interno del locale a quell'ora si trovavano la titolare e il pizzaiolo. Il rapinatore ha aperto la porta e, entrato nel locale, ha intimato al giovane pizzaiolo di consegnargli i soldi. Il ragazzo, però, ha temporeggiato. «Mi ha puntato addosso la pistola - rac-

conta il giovane - e mi ha detto di dargli il denaro. Ho cercato di mantenere la calma, mi sono diretto verso la cassa e ho cercato di prendere tempo, facendo finta di non trovare subito il pulsante per aprirla. Lui era impaziente e non appena l'ho aperta si è sporto verso la cassa e ha preso i soldi».

Nel frattempo la titolare, che si trovava nel retro, ha raggiunto

la pizzeria. Singolare la reazione della donna che non ha resistito e ha insultato il rapinatore: «Visti numerosi colpi che ha messo a segno nella zona ci aspettavamo che ci facesse visita. Non a caso dopo un certo orario da qualche settimana a questa parte chiudo a chiave la porta d'ingresso». E l'exasperazione ieri sera ha avuto la meglio sulla paura, tanto che la donna ha sbottato: «Gli ho chiesto se non si vergognava a mettere in difficoltà la gente che si guadagna i soldi onestamente. Di fronte al mio sfogo si è limitato a borbottare qualche parola e poi è fuggito».

Fuga con il complice

Il malvivente è riuscito a mettere in tasca un bottino di soli 120 euro, e come al solito è scappato a piedi, molto probabilmente raggiungendo l'aiuto di un complice che solitamente lo aspetta all'esterno dei locali per la fuga. Sul posto dopo pochi minuti sono arrivati i carabinieri della stazione di Curno, ma del «bandito delle pizzerie», anche questa volta, si erano già perse le tracce. ■

*Il ladro,
armato
di pistola,
è fuggito
insieme a un
complice*



La pizzeria rapinata ieri era ad Albegno di Treviolo FOTO YURI COLLEONI

I precedenti

Nel mirino anche due supermarket

Mercoledì 17 novembre

Dalmine e Osio Sopra

Il bandito sceglie due market: «Ld» a Dalmine e Eurospin a Osio Sopra.

Domenica 14 novembre

Azzano San Paolo

Pizzeria Giardino di Giada: 650 euro.

Sabato 13 novembre

Comun Nuovo

Pizzeria Cleopatra: 300 euro.

Venerdì 12 novembre

Dalmine

«Brembo's pizza»: razzati 370 euro.

Giovedì 11 novembre

Seriato

Pizzeria Machiavelli: bottino di 500 euro.

Giovedì 4 novembre

Lallio

Pizzeria «Il vizio»: 1.100 euro.

Domenica 31 ottobre

Osio Sopra

Pizzeria Sfringe: rapinati 650 euro.

Domenica 24 ottobre

Dalmine

A «Pizzopoli» razzati 500 euro.

IN BREVE

VILLA D'ALMÈ

Cervo recuperato liberato in collina

La polizia provinciale ha recuperato un esemplare di cervo femmina nel centro abitato di Valbrembo. L'animale, che alla visita del veterinario è risultato sano, è stato liberato nella zona collinare di Bruntino di Villa d'Almè.

SCANZOROSCIATE

Una festa interculturale

La Fondazione Piccinelli, Casa di riposo a Scanzorosciate, con i volontari «Dolce presenza» organizza per domenica una festa interculturale: alle 15,30 Messa nel teatro con il coro «Fondazione Piccinelli», alle 16,30 degustazione di prodotti tipici dei Paesi d'origine degli operatori che lavorano nella struttura. Poi spettacolo del gruppo boliviano «Asociacion Cultural en tierra boliviana».

STEZZANO

Giovani buddisti a convegno

Si incontrano domani al Centro «Il cascinetto» di Stezzano in via Mascagni i giovani buddisti dell'Istituto Soka Gakkai. Incontro dalle 14,30 alle 18: al meeting, spiegano gli organizzatori, porterà i saluti il vicesindaco di Stezzano Ezio Riva.

Torre de' Roveri, il fotovoltaico darà energia alla nuova scuola

Torre de' Roveri

È in dirittura d'arrivo il cantiere della nuova scuola primaria di Torre de' Roveri, che si prevede completata per l'estate 2011. Anche a Torre de' Roveri, come sta accadendo ormai per molti paesi dell'hinterland e della provincia orobica, sta prendendo sempre più piede il sistema fotovoltaico per l'energia di edifici pubblici e aperti al pubblico, sistema che consente notevoli risparmi in termini di costi e il «rinnovo» dell'energia, limitando sprechi e tutelando l'ambiente.

Nei prossimi mesi, quindi, a Torre de' Roveri si procederà al posizionamento dei pannelli fotovoltaici in silicio policristallino in copertura.

L'impianto di pannelli fotovoltaici è da 100Kwatt e garantirà, secondo le stime, un utile netto di 650.000 euro in venti anni, è questo quindi il periodo di durata media dei pannelli.

Rimanenza in rete

«Il fabbisogno della scuola si aggira intorno ai 60 kwatt, per cui la rimanenza della produzione energetica che si otterrà con l'installazione del fotovoltaico, verrà messa in rete» afferma il vicesindaco e assessore ai Lavo-



Il rendering della nuova scuola primaria a Torre de' Roveri

ri pubblici, Matteo Lebbolo. Per far fronte al costo dell'impianto, l'Amministrazione comunale di Torre de' Roveri ha proceduto, in sede di consiglio comunale, a una modifica del Programma triennale delle opere pubbliche al fine di contrarre un mutuo di 481.000 euro.

Soluzioni di risparmio

«Il costo del fotovoltaico è di 436.000 euro - spiega il sindaco di Torre de' Roveri Roberto Marchesi -, mentre il resto della somma è dato da spese tecniche e di sicurezza, dall'assicurazione e dalle spese di manuten-

zione. Stiamo valutando le varie offerte, e non ci precluderemo la possibilità di estinguere il mutuo anticipatamente». L'edificio della nuova scuola rientra nella classe B di efficienza energetica e i pannelli fotovoltaici sono solo una delle soluzioni qualificanti di risparmio ed efficienza energetica contemplate dal progetto.

Riscaldamento radiante

Infatti, l'intero progetto per l'installazione dell'impianto energetico a pannelli fotovoltaici prevede anche un impianto di riscaldamento radiante a pavimento e un impianto di ricambio aria. La centrale a pompa di calore con sonde geotermiche, che sfrutta l'energia termica presente nel terreno, permetterà poi di evitare l'emissione di circa 38 tonnellate di anidride carbonica in vent'anni.

Nuovo isolamento

Inoltre, per l'edificio scolastico prestanti soluzioni tecniche relative alle strutture opache (mura, pavimenti e soffitti) e a quelle trasparenti (componenti finestrate) garantiscono un alto grado di isolamento e una bassissima trasmittanza termica. ■

Federica Greca

LAUREE BIENNALI

Dieci corsi di Laurea Magistrale di respiro internazionale da scegliere dopo la Laurea Triennale, di cui sette anche in lingua inglese: una faculty d'eccellenza impegnata in una continua attività di ricerca, didattica avanzata e opportunità internazionali quali i Double Degree. Perché scrivere «Bocconi» sul proprio curriculum è uno dei modi migliori per presentarsi al mondo del lavoro.

Bocconi. Empowering talent.

OPEN DAY ANTEPRIMA Milano, 25 novembre

ore 11.00 - 14.00, via Röntgen, 1
contact.unibocconi.it/bienni
call center 02.5836.3434
Call by Skype: unibocconi_1



Università Commerciale
Luigi Bocconi

Ogilvy&Mather

Bocconi
Graduate
School